

COMUNE DI TREVENZUOLO

Provincia di Verona
Via Roma n. 5 - 37060 Trevenzuolo (VR)
Cod. Fisc. 80015530233 – P.I. 01337750234

Verbale del Revisore Unico n. 11 del 18/7/2023 sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 13 luglio 2023 avente ad oggetto "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000"

Il sottoscritto Dott. Fabio Marchetto, Revisore Unico dei conti dei Codesto Ente, in data 13/7/2023 ha ricevuto la proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 13/07/2023 avente ad oggetto "assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023, ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.lgs. 267/2000" ed ha quindi proceduto alla redazione del sotto riportato parere, come previsto dall'art. 239 del D.lgs. 267/2000.

Relativamente alla variazione di Bilancio,

visti

- la delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 20 marzo 2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per il periodo 2023/2025;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 27 aprile 2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2022;
- la proposta di deliberazione avente ad oggetto "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000" con annessi pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Area Contabile Dott. Mattia Cortesi;
- il D.lgs. 267/2000, il D.lgs. n. 118/2011, il D.P.C.M. 28/12/2011 e il regolamento di contabilità dell'ente;
- la relazione illustrativa sulla verifica salvaguardia degli equilibri degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267, a firma del Responsabile dell'Area Contabile Dott. Mattia Cortesi;

rilevato

- che vengono apportate al Bilancio di Previsione 2023-2025 le seguenti variazioni in conto competenza:

ANNO 2023			
ENTRATE	MAGGIORI	MINORI	SALDO
Avanzo di amm.ne	358.359,77		358.359,77
Titolo 1		10.000,00	-10.000,00
Titolo 2	21.457,49		21.457,49
Titolo 3	6.000,00		6.000,00
Titolo 4	55.000,00		55.000,00
TOTALE	440.817,26	10.000,00	430.817,26
SPESE	MAGGIORI	MINORI	SALDO
Titolo 1	34.097,49	15.874,61	18.222,88

Titolo 2	412.594,38		412.594,38
TOTALE	446.691,87	15.874,61	430.817,26
ANNO 2024			
SPESE	MAGGIORI	MINORI	SALDO
Titolo 1	3.500,00	3.500,00	0,00
TOTALE	3.500,00	3.500,00	0,00
ANNO 2025			
SPESE	MAGGIORI	MINORI	SALDO
Titolo 1	3.500,00	3.500,00	0,00
TOTALE	3.500,00	3.500,00	0,00

- Che le previsioni di cassa relative all'esercizio 2023, come modificate con la variazione proposta, garantiscono l'ottenimento di un fondo di cassa finale positivo;
- Che la variazione proposta è congrua con riferimento alle spese da effettuare e alle relative forme di finanziamento;
- Che la variazione proposta è coerente con gli atti e i documenti di programmazione;
- Che la variazione proposta è attendibile sulla base delle informazioni e dei documenti a disposizione;
- Che viene mantenuto il rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di cui all'art. 162 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Tutto ciò premesso e considerato,

esprime

conseguentemente e per i suesposti motivi parere favorevole sulla proposta di deliberazione di variazione di assestamento di bilancio, da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, relativamente a congruità, coerenza e attendibilità contabile dei documenti di bilancio.

Relativamente alla verifica degli equilibri di bilancio 2023-2025,

visti

- la delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 20 marzo 2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per il periodo 2023/2025;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 27 aprile 2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2022;
- le variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 adottate nel corso del 2023:

rileva quanto segue:

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L'articolo 193 del TUEL prevede che:
"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.
2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera

a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

- L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*
- Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.
- Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:
 1. il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
 2. il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
 3. la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
 4. la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.
- Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:
 1. le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
 2. i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
 3. l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
 4. le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.
- L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:
 1. verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
 2. intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
 3. monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

- Il sottoscritto richiama preliminarmente il proprio parere favorevole, sopra riportato, sulla proposta di variazione al bilancio di previsione del triennio 2023/2025.
- Procede quindi all'esame della verifica degli equilibri di bilancio, come indicato anche dal

principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g), secondo quanto riportato nel testo della proposta di deliberazione.

- Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio ancora da ripianare.
- Dalla relazione illustrativa del Responsabile dell'Area Contabile sulla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio a firma, si evidenzia il rispetto degli equilibri generali di bilancio di cui all'art.193 del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- Il Responsabile dell'area contabile non ha segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.
- Le variazioni al bilancio di previsione segnalate dai Responsabili dei Servizi, necessarie per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie, sono già state recepite nella proposta di deliberazione di variazione di bilancio di previsione del triennio 2023/2025.
- In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.
- Il sottoscritto, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono attualmente garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza, nella gestione di cassa ed in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso e considerato, visto il parere favorevole della Responsabile del Servizio Finanziario, il sottoscritto:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza, che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti o non finanziati;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2023/2025;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui e cassa.

Treviso, lì 18 luglio 2023

Il Revisore dei Conti
Dott. Fabio Marchetto
Firmato digitalmente